CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La terza Settimana Pratese
e il Concorso dei balconi fioriti

Solo tre mesi ci dividono dalla III Settimana Pratese e già da tempo l'apposito Comitato presieduto dal nostro Podestà, cav. uff. dott. Diego Sanesi, sta lavorando per la organizzazione delle diverse interessanti manifestazioni che ne costituiscono il magnifico programma.

Fra le molteplici manifestazioni di carattere minore, il Comitato deliberava che anche quest'anno fosse ripetuto il Concorso dei Balconi Fioriti, simpatica e gentile iniziativa che lo scorso anno, per quanto organizzato all'ultimo momento e per la prima volta, riportò un successo brillantissimo.

A tale scopo il Podestà, Presidente del Comitato, diramava la seguente circolare che senza dubbio raccoglierà l'unanime adesione di coloro che possiedono balconi:

«Pregiatissimo Signore,

Il Comitato da me presieduto sta alacremente lavorando per preparare anche quest'anno grandiose manifestazioni in occasione della prossima III Settimana Pratese.

Scopo principale di tali manifestazioni è quello di richiamare in Prato una considerevole folla di forestieri per ammirare le bellezze artistiche della nostra città e per dare incremento ed impulso a tutte le nostre attività commerciali, industriali ed agricole.

Affinchè tutti coloro che saranno in Prato nei giorni dall'8 al 14 settembre riportino, ritornando nelle loro città, anche una piacevole impressione della nostra Prato dal lato estetico, il Comitato ha pensato di assegnare numerosi premi in medaglie ed altre maggiori distinzioni a tutti coloro che in tale ricorrenza maggiormente si distingueranno nell'illuminare ed abbellire i balconi e le finestre con piante, fiori ecc.

Pertanto, affinchè la Commissione Giudicatrice non debba involontariamente fare delle esclusioni, sarà opportuno che ognuno ritorni al Comitato Festeggiamenti della III Settimana Pratese, che ha sede nel Palazzo Comunale, l'unita scheda di adesione.

Sono sicuro che tale iniziativa troverà anche quest'anno entusiastico consenso da parte di tutta la cittadinanza. Distinti saluti.

Il Podestà Presidente del Comitato: f.to Diego Sanesi».

Prato, 15 Giugno 1933 - XI.

UN PELLEGRINAGGIO ALLO SPIELBERG

Fra il 2 e il 9 luglio p. v. si svolgerà il programma di un treno turistico internazionale CIT in partenza da Venezia e con fermata il 4 luglio a Brunn ove, sotto gli auspici della «Dante Alighieri», verrà compiuto un pellegrinaggio alla fortezza dello Spielberg, immortalata dalle «Mie Prigioni» di Silvio Pellico.

Commemorerà i Martiri dello Spielberg l'on. avv. Felicioni, Commissario della «Dante» e interverranno alla cerimonia gli esponenti del Comitato Nazionale degli Studi sullo Spielberg le rappresentanze governative e i Fasci di Moravia nonchè rappresentanze delle città ove nacquero i patriotti dello Spielberg.

Il viaggio comprende anche soste a Vienna, Praga e Salisburgo, con trattamento in ottimi alberghi, visita in torpedone delle varie città, ecc. e costa — tutto compreso — press'a poco quanto il normale biglietto ferroviario Venezia-Praga e ritorno. I prezzi sono stati fissati in L. 910 per la 1.a classe, 790 in 2.a e 670 in 3.o classe.

I partecipanti godranno del vantaggio del passaporto a prezzo ridotto e della riduzione dal 50 al 70 per cento per raggiungere Venezia.

TRATTENIMENTO
all'Asilo Infantile "Charitas,,

Domenica scorsa 11 giugno, ripetendosi l'annuale saggio ginnico-corale, lo Asilo Infantile «Charitas» fu onorato dell'ambita visita da S. E. Rev.ma Mons. Debernardi, Vescovo della nostra Diocesi. Erano a ricevere l'augusto Presule, la Rev. Superiora Madre Gasdia con le altre Suore Riparatrici del S. Cuore, insegnanti nel detto Asilo, le signore componenti il Consiglio Direttivo ed alcune illustri personalità convenute per l'occasione.

Dopo una visita agli ampi locali adornati a festa, dove erano schierati in attesa i piccoli alunni, S. E. fece ingresso nella sala del Teatrino, accolto da unanimi applausi e vi si trattenne per assistere al saggio, che come la prima volta, entusiasmò addirittura lo scelto uditorio. Due piccine indirizzarono a S. E. parole di riverente saluto e gli offrirono omaggio di fiori; quindi si svolsero i numeri dell'attraente programma, che furono vivamente applauditi per l'accordo delle voci argentine, per la simmetrica scioltezza nelle danze e nei movimenti felicemente intrecciati, nonchè per la vivacità dei graziosi monologhi.

Accompagnava al piano la signorina prof. Anna Maria Rocchi, che negli intermezzi eseguì scelta musica.

A questa simpatica festa dell'infanzia, si compiacquero intervenire anche l'on. Podestà di Prato, Mons. Fantaccini Delegato Vescovile, il Segretario politico del Fascio dottor Parenti, il Rev. Can. Sarti, il Presidente dell'O. N. B. dottor Riccardo Banci-Buonamici, il cav. Giovanni Querci, il Direttore della Cassa di Risparmio rag. Lenzi, il rev. Can. Bellandi ed altri, di cui ci sfugge il nome.

Le brave Suore, che con tanta abilità e pazienza si prodigarono per la preparazione dei piccoli artisti, vennero al termine del trattenimento calorosamente complimentate.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: L'Europa centrale e meridionale è ancora occupata da una ampia area di bassa pressione con nuclei di minimo sui Paesi Bassi, sull'alta Italia a nord est dei Carpazi e sul Mar di Levante. La depressione dell'Islanda si è alquanto spostata verso nord. Alta pressione sull'Europa nord orientale col massimo sulla Finlandia.

Probabilità: Ancora cattivo tempo con accentuata tendenza a formazioni temporalesche sulle regioni settentrionali e centrali, variabile sulle region. meridionali e sulla Sardegna. Qualche miglioramento sul bacino tirrenico nella giornata di domani. Predominio di venti moderati orientali sull'Alta Italia, da moderati a quasi forti, tra ponente e libeccio altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia, stazionaria sul rimanente. Tirreno alquanto agitato, mossi gli altri mari.

Stato Civile di Prato
del 13 Giugno 1933

Nati 3

Il regolamento del 2.o Torneo
dei Primi Calci

La Direzione del Prato S. C., lusingata dal brillante risultato ottenuto lo scorso anno, ai fini della propaganda fra i giovani del popolarissimo sport del giuoco del calcio, con la manifestazione del «Torneo Primi Calci», intende organizzare per la seconda volta il predetto Torneo. Questo sarà riservato ai giovanetti nati dopo il 31 dicembre 1916. Ogni squadra però, allo scopo di poterne rafforzare il complesso, potrà includervi due elementi nato nell'anno 1916, anche se questi hanno partecipato nel passato a gare ritenute ufficiali.

Contrariamente a quanto fu stabilito lo scorso anno, ed allo scopo di rendere ancora più interessante e proficua la competizione stessa, le squadre partecipanti non saranno tenute a tesserare soltanto un numero limitato di giuocatori; anzi il tesseramento rimarrà aperto anche durante il periodo di tempo in cui verrà a svolgersi il Torneo.

Per dare un maggior carattere di serietà alla interessante competizione, tutte le squadre partecipanti dovranno essere decentemente equipaggiate e non saranno ammesse quelle che non daranno un sicuro affidamento di disciplina e di organizzazione.

Ogni squadra partecipante al Torneo dovrà avere un dirigente maggiorenne il quale si assuma di fronte alla Società organizzatrice tutte le responsabilità inerenti alla medesima, in special modo per quanto riguarda l'osservanza delle norme regolamentari del Torneo stesso.

A differenza del sistema di tesseramento usato per il primo Torneo, tutti i giuocatori partecipanti alla competizione dovranno essere muniti del relativo cartellino, che verrà fornito dalla Società organizzatrice e sul quale dovrà esservi apposta la fotografia del giuocatore tesserando. Detta fotografia verrà vidimata dalla Direzione del Torneo.

La modalità della spesa che si richiede per l'impianto di una squadra ragazzi, lo spirito ricreativo ed educativo della competizione, la ricchezza dei premi da assegnarsi alla squadre partecipanti ed ai singoli giuocatori, nonchè la serietà degli intenti della Società organizzatrice, sono motivi per garantire a questa manifestazione sportiva il migliore dei successi. Particolarmente gradite saranno le iscrizioni di squadre appartenenti all'O. N. B., a Scuole, Ricreatori, Istituti, Circoli, Stabilimenti industriali, e di altri Enti che di per sè stessi danno già garanzia di disciplina e di seria organizzazione.

Frattanto la Direzione del «Prato Sport Club», in attesa di illustrare ancora maggiormente l'importanza di tale competizione calcistica, viene a pubblicare integralmente il regolamento del Torneo in oggetto.

Art. 1 - Il «Prato Sport Club», fedele al suo programma di propaganda fra i giovani praticanti del giuoco del calcio, organizza un secondo Torneo primi Calci, la cui effettuazione avverrà sul campo sportivo «Vittorio Veneto» nel periodo delle prossime vacanze scolastiche.

Art. 2 - Detto Torneo è riservato esclusivamente ai giovanetti nati dopo il 31 dicembre 1916. Al fine però di dare modo alle Società partecipanti di poter rafforzare il complesso delle loro squadre, viene consentito a ciascuna di esse di includervi due elementi nati nell'anno 1916 anche se questi hanno partecipato nel passato a gare ritenute ufficiali.

Art. 3 - Le iscrizioni delle squadre al Torneo possono essere presentate da un Ente qualsiasi come: O. N. B., Scuole, Istituti, Ricreatori, Circoli ecc., da uno stabilimento industriale, da un pubblico esercizio (Caffè, Bar ecc.), ed anche da una persona qualsiasi purchè maggiorenne e di provata serietà, la quale si assuma ogni responsabilità nei riguardi dell'organizzazione della squadra, della disciplina della medesima e dell'osservanza delle norme regolamentari del Torneo.

Art. 4 - E' fatto obbligo alle squadre partecipanti di presentarsi in campo decentemente equipaggiate della normale tenuta di giuoco. Ogni Società all'atto dell'iscrizione al Torneo, dovrà indicare i colori della maglia che vestirà la propria squadra.

Art. 5 - La domanda di iscrizione al Torneo dovrà essere redatta su apposito modulo fornito dalla Società organizzatrice e dovrà essere accompagnata dalla tassa relativa. Detta iscrizione dovrà essere rimessa alla Direzione del Torneo presso il «Prato Sport Club» entro il termine stabilito nell'art. 12.

Art. 6 - Il tesseramento dei giuocatori dovrà essere individuale. Ogni Società partecipante dovrà pertanto ritirare presso la Direzione del Torneo i relativi cartellini per i propri giuocatori. Detti cartellini dovranno essere rimessi alla Direzione stessa nel termine perentorio sotto indicato, debitamente corredati delle notizie richieste e munite di due fotografie del giuocatore tesserando.

Art. 7 - Ogni squadra potrà tesserare un numero illimitato di giuocatori. Il tesseramento anzi rimarrà aperto anche durante il periodo in cui viene a svolgersi il Torneo. In questo caso il cartellino del nuovo tesserando dovrà essere rimesso alla Direzione del Torneo, non oltre il giovedì della settimana nella quale viene domandato il tesseramento. Il giuocatore che firmerà più di un cartellino sarà escluso dalla competizione.

Art. 8 - Il Torneo sarà a girone di andata e ritorno e le partite che si svolgeranno su due tempi di 30 minuti ciascuno, verranno nella sua maggioranza effettuate nel pomeriggio dei giorni festivi. La Direzione si riserva la facoltà, qualora il numero delle Società iscritte lo renda opportuno, di formare anche più gironi con la conseguente disputa delle partite finali.

Art. 9 - Il ritardo massimo per la presentazione delle squadre in campo è stabilito in 15', dopo i quali la squadra non presentatasi verrà dichiarata perdente per forfait. La squadra che dichiarerà due forfaits sarà esclusa dal Torneo.

Art. 10 - I reclami tecnici dovranno essere presentati all'arbitro al termine della gara accompagnati dalla tassa di L. 25 e indirizzati alla Direzione del Torneo presso il «Prato Sport Club».

I reclami relativi ad irregolarità di giuocatori dovranno essere presentati all'indirizzo di cui sopra, sempre accompagnati dalla tassa suindicata, non oltre le 48 ore da quando è stata disputata la partita.

Art. 11 - Per tutte le questioni di carattere tecnico e per quanto non contemplato nel presente, vigono le norme ed i Regolamenti della F. I. G. C.

Art. 12 - Il Torneo avrà inizio con la Domenica 9 luglio 1933 e le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente il giorno 30 giugno 1933.

I cartelli dei giuocatori dovranno essere rimessi alla Direzione del Torneo da parte delle Società partecipanti, entro il giorno 6 luglio 1933.

I moduli per le isorizioni, come pure i relativi cartellini per i giuocatori possono essere ritirati da oggi presso la sede del «Prato Sport Club» (Viale Piave), dalle ore 21 alle 22,30 di ogni sera.

La società organizzatrice renderà noto a suo tempo con apposito comunicato che verrà pubblicato contemporaneamente sui giornali quotidiani «La Nazione» ed «Il Telegrafo», il numero delle squadre iscritte al Torneo, la formazione dei gironi e le ulteriori eventuali norme relative allo svolgimento delle partite.

Le omologazioni delle partite e le eventuali sanzioni disciplinari verranno rese note a mezzo dei giornali suddetti in comunicati ufficiali il giovedì di ogni settimana.

Premi - Presso che alla prima squadra classificata verrà assegnata una ricca ed artistica Coppa oltre ai premi individuali per i giuocatori, altri numerosi e ricchi premi verranno assegnati alle squadre partecipanti a seconda del loro posto in classifica. Premi speciali verranno assegnati pure alle squadre meglio equipaggiate ed a quelle più disciplinate.

Prato, dalla Sede del «Prato Sport Club», il dì 13 giugno 1933-XI.

Il Podestà (Presidente del «Prato S. C.») Diego Sanesi.

I Giovani fascisti di Prato
ai Campionati di tennis a Pisa

Nei giorni scorsi ebbero luogo nella vicina Pisa i campionati toscani di tennis per giovani fascisti.

Alla bella manifestazione parteciparono quattro inscritti al Fascio Giovanile Pratese e cioè: Cassi, Paggi, Marolini e Zaroti.

La nostra squadra rappresentava il Comando Federale di Firenze, cosa questa che torna a nostro più grande onore e non è la prima volta che Giovani fascisti pratesi abbiano partecipato a gare in nome del Comando Federale classificandosi sempre onorevolmente.

I quattro giovani tennisti del Fascio Giovanile «Arnaldo Mussolini» di Prato pur trovandosi di fronte ad avversari di reale valore hanno saputo ben classificarsi, specialmente Cassi il quale finiva 3.o assoluto nella individuale.

Nel campionato di doppio la coppia Cassi-Paggi ha strenuamente lottato soccombendo solo di fronte ai pisani e conquistando un significativo secondo posto.

Ai quattro giovani fascisti l'augurio di sempre più belle vittorie, essi pur rappresentando il Comando Federale hanno saputo tenere bene alto il nome di Prato sportiva.

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza è presieduta dal vice Pretore onorario avv. Piero Zipoli; Cancelliere Carlo Giardino.

L'assoluzione di un giovane cacciatore di frodo. — Comparisce certo Fabbri Aldo, di Antonio, nato a Calenzano, il 2 gennaio 1917, residente a Sesto Fiorentino, via Dalmazia, 9, il quale deve rispondere:

a) di contravvenzione all'art. 7 R. Decreto 15 gennaio 1931 n. 117 per avere il 1.o marzo 1933 in Settimello di Calenzano esercitato la caccia col fucile senza essere munito della prescritta licenza; b) del reato di che all'art. 699 parte prima Codice Penale, per avere nelle medesime circostanze di tempo e di luogo, portato fuori della propria abitazione e delle appartenenze di essa, un fucile senza la prescritta licenza dell'Autorità competente; c) di contravvenzione all'art. 1 T. U. della Legge Tributaria sulle concessioni governative approvato con R. Decreto 30 dicembre 1923 N. 3279 ed al paragrafo 16 lettera A della tabella allegato A alla legge stessa modificato con l'art. 24 R. Decreto 5 marzo 1925 n. 258 per non aver pagato la tassa di concessione governativa per il porto di fucile di cui sopra.

La Commissione venatoria per la Provincia di Firenze si era costituita Parte Civile, rappresentata dal Fiduciario per Prato signor Carlo Bruzzi col patrocinio dell'avv. Gino Martini.

L'imputato era difeso dall'avv. Mario Guarducci.

Dopo l'interrogatorio dell'imputato e l'escussione dei testimoni, il P. M. rappresentato dall'avv. Umberto Pransini di Firenze, concludeva domandando la condanna del Fabbri al minimo della pena. Il Patrono di Parte Civile pure concludeva chiedendo che il Fabbri fosse ritenuto responsabile dei reati ascrittigli e condannato a quella pena che si fosse ritenuta di giustizia ed al risarcimento dei danni verso la P. C. da liquidarsi in L. 1.

Il Difensore avv. Mario Guarducci, dopo avere riassunte le circostanze emerse nel dibattimento, dimostrava come il suo raccomandato dovesse essere completamente assolto da ogni imputazione. Il vice Pretore con la sua sentenza si asteneva da pronunziare il suo giudizio per quanto concerneva il reato di cui alla lettera a) per la minore età dell'imputato e lo assolveva dai reati di cui alle lettere b) e c) per non avere commesso il fatto.

Per aver sottratto un camion pignorato. — Papi Ermanno fu Giovacchino, di anni 55, è chiamato a rispondere del reato previsto dall'ultima parte dell'articolo 234 del Codice Penale per avere il giorno 27 febbraio 1933 o in altro giorno antecedente, sottratto un camion sottoposto a pignoramento. Il Papi nega l'imputazione affermando che il camion non fu potuto consegnare al custode del pegno in quanto che a causa di un guasto sopravvenuto durante un viaggio, lo aveva dovuto lasciare per essere riparato in una località vicina a Firenze.

Escussi i vari testimoni, il P. M. rappresentato dall'avv. Umberto Pransin, di Firenze, domandava l'assoluzione dell'imputato perchè il fatto non costituisce reato.

Il difensore avv. Gino Martini si associava alle richieste del rappresentante della Legge ed il vice Pretore emanava sentenza in conformità.

Pascolo abusivo. — Taiuti Fortunato, residente a Calenzano, è imputato di avere istigato il giorno 28 novembre 1932, la propria figlia quattordicenne Gemma ad introdurre e far pascolare abusivamente 26 pecore in un bosco di proprietà Parenti, situata in località denominata Leccio e più precisamente Ginestreto.

L'imputato si difende affermando che nel Comune di Calenzano esiste il pascolo in comune e che il bosco ove sarebbero state trovate le pecore aveva già nove anni di età e quindi in condizioni tali da non poter essere danneggiato. Negava pertanto di aver consigliato la figlia a far cosa illecita, aggiungendo che nel bosco Parenti era avvenuto il pascolo senza che nessuno avesse perciò protestato, cosa del resto impossibile, dato che non esisteva alcun divieto.

Nell'assenza dell'agente giurato Eugenio Bertolini verbalizzante e della parte lesa venivano sentiti i testimoni a difesa dell'imputato che confermavano in pieno la di lui deposizione.

Il P. M., rappresentato dall'avv. Gino Martini, domandava l'assoluzione del Taiuti per non aver commesso il fatto ed a questa richiesta si associava il Difensore avv. Umberto Pranzini di Firenze.

Il vice Pretore assolveva infatti il Taiuti, perchè il fatto da lui commesso non costituisce reato.

Violazione della Legge per l'istruzione premilitare. — Materassi Paolo deve rispondere della violazione degli articoli 4 e 10 della Legge per l'Istruzione Premilitare, avendo omesso di far frequentare i corsi regolari da suo figlio Dino.

Egli dichiara che suo figlio frequentò le lezioni lasciandone soltanto tre o quattro per ragioni di forza maggiore.

Il C. M. Giulio Puoci istruttore dei Premilitari, chiamato a deporre come testimone, conferma che il Dino Materassi fece quattro o cinque assenze, ma che fu ammesso agli esami, che superò assai bene. Aggiunge che in un primo tempo quei premilitari che avevano fatto cinque assenze, dovevano essere denunciati per i provvedimenti del caso, ma successivamente una circolare del Comando di Legione portò il limite a sette assenze.

Il P. M. avv. Umberto Pranzini domanda l'assoluzione del Materassi Paolo per insufficienza di prove ed il difensore d'ufficio invece faceva appello alla giustizia del Magistrato per una assoluzione per inesistenza di reato.

Il vice Pretore con la sua sentenza assolve l'imputato perchè il fatto a lui imputato non costituisce reato.

* * *

Magni Angelo residente a Castiglioncello, deve rispondere della stessa imputazione del precedente per non aver fatto frequentare i corsi premilitari a suo figlio Giuseppe.

L'imputato spiega che le lezioni del primo corso furono frequentate regolarmente da suo figlio, ma poi essendosi questi ammalato, non potè seguire quelle del secondo corso. Tali affermazioni venivano comprovate da un certificato medico dal quale si apprende che il Giuseppe Magni fu ammalato dal 1.o settembre 1932 al 10 marzo 1933.

Il P. M. avv. Umberto Pranzini domandava l'assoluzione del Magni perchè il fatto a lui imputato non costituisce reato. A tale richiesta si associava il difensore avv. Gino Martini e veniva accolta dal vice Pretore, che assolveva con quella formula.

Il mistero di una bicicletta

Ieri notte, alle ore 1, un agente del nostro Commissariato di P. S. transitando per Via Lanaioli notava una bicicletta incustodita appoggiata al muro di uno stabile. L'agente vedendo che nessuno si faceva vivo e riprendere la macchina e sospettando che essa fosse stata abbandonata per chi sa quale scopo, se ne impossessava portandola all'Ufficio del Commissariato di P. S. per i provvedimenti del caso.

Durante la giornata di ieri, nessuna denunzia di furto di biciclette venne presentata, cosa che fa pensare che la macchina, sia stata dimenticata da qualcuno, il quale potrà presentarsi al Commissariato a ritirarla.

VARIE DI CRONACA

All'Ospedale. — Alle ore 9 di ieri mattina al Pronto soccorso del nostro ospedale, si presentava certo Biagini Severino di Luigi, di anni 11, da San Giusto, il quale veniva curato dal medico di turno dottor Massei, che gli riscontrava una forte contusione alla spalla sinistra ed escoriazioni multiple al ginocchio sinistro.

Le lesioni venivano giudicate guaribili in giorni 10 s. c.

Sempre nella mattinata di ieri certa Baldesi Fidalma doveva ricorrere alle cure del sanitario di turno dottor Magni, il quale riscontrava alla predetta una contusione escoriata al ginocchio sinistro, guaribile in giorni 8 s. c.

Certa Lensi Laura di Torquato presentavasi al nostro Nosocomio ieri alle ore 15; essa presentava una ferita lacera al malleolo esterno sinistro.

Il medico di turno dottor Della Bella gli apprestava le cure del caso, giudicandola guaribile in giorni dieci s. c.

CRONACA DI VAIANO

UN INFORTUNIO ALLA DIRETTISSIMA.

Ieri sera, circa le ore 15, l'operaio Breschi Alfredo di Cesare di anni 19 da Vaiano, mentre era intento al lavoro con l'Impresa S.A.I.A. per l'elettrificazione della Direttissima, alla distanza di pochi metri di altezza gli cadeva sul capo una carrucola per cui riportava due ampie ferite al vertice.

Condotto da un compagno di lavoro all'ambulatorio di questa Sezione della Misericordia, il nostro medico condotto dott. Arrigo Bartoli gli prodigava solecite cure dichiarandolo guaribile in giorni 10 s. c.

Dopo la medicatura il Breschi poteva far ritorno alla sua abitazione.

CRONACA DI CERTALDO

INAUGURAZIONE OPERE DEL REGIME

Domenica 18 corr. si inaugureranno a Certaldo le Opere del Regime: Ricovero di Mendicità, Dispensario Antitubercolare, arginatura del torrente Agliena.

Alle nostre cerimonie per questa notevole festa del lavoro fascista interverranno S. E. Marchese Dino Perrone Compagni, il dott. Alessandro Pavolini, membro del Direttorio del Partito, ed altre gerarchie provinciali.

La benedizione del Ricovero di Mendicità e del Dispensario Antitubercolare sarà fatta da S. E. Rev.ma Cardinale Elia Dalla Costa che con tanta bontà ha aderito a partecipare alla nostra festa.

Ecco il programma delle manifestazioni:

Ore 16,30: Adunata di tutte le organizzazioni sul Viale Margherita; Ore 17: Ricevimento delle Gerarchie Provinciali; Ore 17,30: Inaugurazione del Ricovero e Dispensario Antitubercolare; Ore 18: Inaugurazione della Fiera di Beneficenza; Ore 18,30: Visita ai lavori del Palazzo Scolastico e visita alla mostra della Scuola di Avviamento al lavoro e disegno; Ore 19: Ammassamento delle organizzazioni in Piazza Boccaccio, Discorsi delle Gerarchie provinciali.

Le organizzazioni tutte si atterranno alle disposizioni impartite e saranno agli ordini dei membri del Direttorio del Fascio.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

La festa del "Corpus Domini,,

Secondo un'antichissima tradizione anche quest'anno, in occasione della Festa del Corpus Domini, la parte esterna della chiesa e la piazza Farinata degli Uberti, sono state adornate col caratteristico «prospetto» con i grandi arazzi e con le ampie tende destinate a proteggere i fedeli dai troppo cocenti raggi del sole o, come pare più probabile avvenga questa volta, dalla pioggia che da qualche tempo cade ogni giorno in abbondanza su questa zona.

La solenne festività avrà inizio nelle prime ore di domani mattina con il ricevimento nell'Insigne Collegiata di S. Andrea delle numerose Compagnie e Congregazioni che prenderanno parte alla processione.

Alle ore 9 Messa solenne in musica che verrà celebrata dall'Ill.mo e rev.mo mons. cav. dott. Gennaro Bucchi con l'assistenza dei sacerdoti del Piviere.

La Società corale di S. Cecilia eseguirà la «Missa tertia» a tre voci di Haller.

Alle ore 10 avrà luogo la processione solenne dell'Augustissimo Sacramento per le vie della città secondo l'itinerario consueto e con l'intervento della Filarmonica «Giuseppe Verdi».

Al termine della processione sarà impartita nella forma consueta, in piazza Farinata degli Uberti, la Benedizione Eucaristica e sarà celebrata, alle ore 12, la S. Messa sul sacrato della Collegiata. La sera verranno cantati i Vespri solenni.

Alle ore 16 avrà luogo al Campo Sportivo la grande Festa Ginnastica dell'O. N. B. e, alle ore 19, sarà estratta la Tombola di Beneficenza a beneficio del Ricovero Vincenzo Chiarugi.

Ecco i premi: quaderna L. 50; cinquina L. 150; tombola L. 500.

Alle ore 21, verrà svolto in piazza Guido Guerra un grande spettacolo pirotecnico.

La giornata della Croce Rossa

Domenica prossima, 18 corrente, verrà celebrata anche nella nostra città la quinta Giornata della Croce Rossa Italiana.

Saranno messi in vendita per l'occasione distintivi e oggetti ricordo. La cittadinanza empolese sempre generosa in ogni opera di bene non mancherà di dare con spontaneità e con entusiasmo il suo contributo per uno scopo così altamente umanitario.

Gli esami alla Scuola di agricoltura

La Direzione della Scuola di Agricoltura «C. Ridolfi» comunica:

Martedì 20 giugno XI, ad ore 8 avranno inizio gli esami di licenza col seguente diario:

Scritti: Martedì 20 ore 8: Italiano; Mercoledì 21, ore 8: Estimo rurale; Giovedì 22, ore 8: Contabilità agraria; Venerdì 23, ore 8: Matematica.

Orali: Martedì 27, ore 9: Lettere, frutticultura, zootecnia, agricoltura; Mercoledì 28, ore 9: Viticultura, tecnologia, legislazione, corporativismo, estimo rurale, contabilità agraria; Venerdì 30, ore 9: Topografia e costruzioni rurali, matematica, chimica agraria.

Spettacolo di propaganda agraria

Lunedì sera, alle ore 21, per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura, ebbe luogo in piazza del Littorio un interessante film «Luce» di carattere agrario, che richiamò un pubblico numeroso.

Lo spettacolo, utile e istruttivo specialmente per gli agricoltori e i coloni, incontrò le generali approvazioni.

LA FESTA GINNASTICA
rinviata a giovedì

Per causa del cattivo tempo, la Festa Ginnastica che doveva aver luogo domenica sera al Campo Sportivo Guido Guerra, è stata rinviata a domani sera, solennità del Corpus Domini.

PALLA AL VOLO

La brillante affermazione
del Dopolavoro comunale

Domenica scorsa a Firenze sul Campo Divisionale Militare ha avuto luogo il 1.o Campionato di palla a volo dell'Italia Centrale organizzato dalla V Zona dell'O. N. D.

Il nostro Dopolavoro aveva inviato una squadra composta di: Busoni Dino, Freschi Adamello, Marconcini Aldo, Portogalli Ulrico, Assirelli Renato, Baudino-Renato, Latini Tiziano, Renucci Lido e Soldi Mario. Questi giovani ardimentosi, con la loro irruenza e la perfetta intesa, sgominarono, sin dall'inizio, ogni squadra avversaria, non facendo superare ad alcuna di esse il punteggio di 5.

La mattina, nel girone di eliminazione, vinsero la squadra del Dopolavoro Officine Galileo per 15-1 e 15-3, quella del Pisa per 15-1 e 15-0, quella dell'Ancona per 15-0 e 15-0, ed infine quella del G. R. F. «Foscari» (quest'ultima Campione Regionale Toscano per 15-4 e 15-5.

Nel pomeriggio vennero, con maggior lena, disputate le finali che dettero il seguente risultato: dpl Perugia 15-0 e 15-7 Pesaro 15-11 15-7, G. R. F. «Berta» 15-1 e 15-1, Foscari 15-5 e 15-4. Il Siena dette partita vinta per forfait.

I nostri ragazzi stupirono dirigenti e avversari per la loro tecnica di giuoco e, francamente, possiamo dichiarare che alcuna squadra dell'Italia Centrale può oggi tener loro testa.

La vittoria di oggi ha loro aperto, indiscutibilmente, sotto i migliori auspici, la via di Roma per l'ambita disputa del Campionato Nazionale.

I premi guadagnati sono: una grande coppa artistica, una medaglia d'oro e diploma, 7 medaglie vermeil grandi con diploma.

Il Dopolavoro doverosamente segnala la cortesia ed il cameratismo dei Dirigenti locali dell'O. N. B. che hanno gentilmente fornito gli elementi principali alla squadra, e ringrazia i membri della Commissione Sportiva O. N. D. Bogani Valente e Fiorini Lido che hanno allenato e curato conto amore e passione la squadra medesima.

Per dare agio al locale Comitato O. N. B. di potere effettuare la nota manifestazione sportiva rimandata la domenica scorsa a causa del maltempo, la riunione ciclistica in pista indetta per giovedì 15 p. v., resta rinviata a domenica 25 corr.

Il Comitato organizzatore rammenta che le iscrizioni per il Torneo di Tiro alla Fune e Bocce, si chiuderanno la sera di sabato 17 corr. Si pregano i Circoli e gli enti interessati a voler cortesemente inviare l'edesione prima di tale giorno.

Abbonatevi al "Telegrafo,,

Stato Civile di Empoli
del 13 Giugno 1933

Morti 2

Il successo di una concittadina
al Concorso di Bel Canto

Come avemmo già occasione di annunziare, la concittadina sig.na Rinetta Romboli prese parte domenica sera al concerto svoltosi al Teatro Comunale di Firenze, per il Concorso Nazionale di Bel Canto.

Sappiamo che la giovanissima soprano ottenne un successo veramente notevole e nell'«Aria dei gioielli» del «Faust», che seppe miniare da perfetta artista e nell'aria della Traviata «Ah, forse è lui» dove ebbe modo di far risaltare tutte le sue elette qualità canore, non disgiunte da una grazia e da un sentimento non comuni.

Il numeroso pubblico presente, fra cui si notavano molti artisti e musicisti, la salutò più volte anche durante l'esecuzione stessa delle romanze con applausi calorosi che divennero vera ovazione alla fine dei due pezzi, tanto che fu costretta a presentarsi più volte al proscenio a ringraziare.

Rinetta Romboli, che proviene da una famiglia dove la musica è — si può dire — quasi innata nel sangue, da una famiglia che ha dato alle scene artisti di grande fama come il baritono comm. Arturo Romboli, possiede in verità una bella voce di ottima qualità e bene educata.

Essa è allieva del concittadino m.o Flaminio Contini, un appassionato dell'arte lirica, un «maestro» nel vero senso della parola a cui pure deve essere tributato il più sincero plauso.

Naturalmente ebbe anche lui la sua parte di applausi e venne evocato alla ribalta fra le più vive feste dei presenti che vollero così rendere omaggio non solo all'insegnante sapiente e coscienzioso, ma anche al perfetto accompagnatore.

Prossimo concerto in onore
della soprano Romboli

Sappiamo che si sta organizzando la prossima settimana un grande concerto a prezzi popolari in onore della giovanissima soprano concittadina signorina Rinetta Romboli che fu così a lungo e calorosamente applaudita nel concerto svoltosi domenica scorsa al Teatro Comunale di Firenze, in occasione del Concorso Nazionale di bel canto.

La sig.na Romboli che verrà accompagnata dal m.o Flaminio Contini canterà alcune romanze.

La "Tosca,, al Teatro Verdi
di San Miniato

Ci mandano da San Miniato:

Giovedì, 15 giugno, alle ore 21, avrà luogo al teatro Verdi la prima rappresentazione del melodramma lirico «Tosca» di Giacomo Puccini.

Ecco l'elenco artistico: Eleonora Vicciola (Tosca), Jouan Da Ponte (Cavaradossi), cav. Leo Parigi (Scarpia), Mollo Scerini (Angelotti), Oreste Romanelli (Sagrestano), Ugo Panerai (Spoletta), Arturo Tromben (carceriere), Alfredo Bellucci (pastore).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Stefano Diddi. L'impresa ha allestito lo spettacolo in modo perfetto e fin d'ora può affermarsi che lo spettacolo stesso costituirà un avvenimento artistico e conseguirà quindi il più lieto successo.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior — «Il medico per forza» e «Il cortile».

Adunata dell'O. N. Balilla

Tutti i Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, dovranno trovarsi per le ore 15 precise di giovedì, 15 corrente, alle rispettive sedi.

LE CAUSE IN PRETURA

Pretore cav. avv. Roberto Piccioli; Cancelliere cav. Gaetano Manetti; Ufficiale Giudiziario signor Scali.

Per latte non genuino. — Bianconi Raffaello fu Emilio, da Cerreto Guidi, è imputato di contravvenzione alla vigilanza igienica del latte per avere il 3 aprile 1933 venduto in Cerreto Guidi latte che all'analisi chimica risultò annacquato.

Veniva condannato a lire 300 di ammenda e alle spese. Difensore: avv. Luigi Del Vivo.

Maltrattamenti in famiglia. — In stato di detenzione compariva Castellani Castellano fu Domenico, da Empoli, il quale doveva rispondere del reato di che all'art. 570 n.o 2 Codice Penale per essersi in Empoli, serbando una condotta contraria all'ordine di famiglia, sottratto agli obblighi di assistenza inerenti alla patria potestà e alla qualità di coniuge facendo mancare i mezzi di sussistenza ai figli minori e alla propria moglie, commettendo il fatto con l'aggravante specifica. Condannato a mesi 1 di reclusione e a lire 1000 di multa. Difensore: avv. Alessandro Medici.

A nuovo ruolo. — Balnati Luigi fu Augusto da Pescia, è imputato di contravvenzione perchè trasportava dal Comune di Altopascio in quello di Fucecchio due prosciutti di kg. 11 senza avere pagata preventivamente la tassa sull'imposta di consumo in lire 6,80.

La causa veniva rinviata a nuovo ruolo.

Esercente condannata. — Lelli Ada di Nicodemo da Firenze è imputata di contravvenzione perchè fin dal 26 ottobre 1931 teneva chiuso il proprio esercizio di vendita di vino senza peraltro farne avvertita la competente autorità di P. S. Accertata in Spicchio il 3 aprile 1933.

Condannata a lire 100 di ammenda e alle spese.

Bancarotta semplice. — Viviani Olinto fu Torquato e Del Rosso Viola fu Cesare, entrambi da Fucecchio, dovevano rispondere di bancarotta semplice per avere nell'esercizio del loro commercio chiusosi con sentenza dichiarativa di fallimento in data 18 gennaio 1933, omesso di tenere i libri prescritti, di fare l'inventario annuale e di rendere la dichiarazione di cessazione dai pagamenti.

La causa veniva rinviata a nuovo ruolo.

— Matteoli Giovanni fu Giuseppe, da Empoli, è imputato del reato di che agli articoli 856 n.o 5, 857 n.o 1 e 3 C. dice Commercio per avere nell'esercizio del suo commercio, in Empoli, chiuso con sentenza dichiarativa di fallimento del T